

SEZIONI
Home Cortenuova
Cronaca Bianca
Cronaca Nera e Giudiziaria
E20 e Cultura
Lavoro Economia
Lettere al Giornale
Politica e amministrativa
Sanità e Salute
Sport
Turismo e tempo libero
Trova tutto
Leggi gli annunci
Commenti dai lettori
Oroscopo

LIBRERIA NETWEEK



DIPINGERE AL FEMMINILE
1840 - 1940
€ 40.00

[Vai alla libreria](#)

Netweek
POWERED BY



CORTENUOVA

Il sindaco promette battaglia contro la costruzione di un impianto nel comune vicino

NO ALL'INSEDIAMENTO DI UN CEMENTIFICIO

Sanottera: «Chiedo formalmente che l'Amministrazione di Civate ritratti la sua disponibilità al progetto»



Il sindaco Fabio Sansottera

Cortenuova - No all'insediamento di un cementificio. A rompere il silenzio, dando voce alle numerose indiscrezioni è il sindaco di Cortenuova **Fabio Sansottera**, che si è detto fortemente contrario al progetto, in quanto altamente inquinante. Ma non solo, promette battaglia contro la sua possibile realizzazione. Il primo cittadino, che circa due mesi fa aveva fermamente respinto l'offerta di un'azienda bergamasca, interessata ad acquistare un'area di 200 mila metri quadrati per realizzare un cementificio-inceneritore, è fermamente convinto che l'Amministrazione comunale di Civate sia invece stata più compiacente nei confronti della stessa ditta e sia ora in trattative per l'insediamento dell'impianto in una zona limitrofa al centro commerciale «Le Acciaierie».

«Da voci fondate ho saputo che il Comune di Civate ha incontrato un'azienda che ha proposto di realizzare un cementificio sul territorio cividatese. Chiedo quindi che revochi immediatamente la propria disponibilità a un simile progetto - ha detto con tono perentorio Sansottera - Circa due mesi fa sono stato contattato da questa ditta per le stesse ragioni, ma la proposta che mi era stata sottoposta mi aveva lasciato subito perplesso, perchè l'idea di investire 200 milioni di euro per un cementificio di 200 mila metri quadrati mi sembrava spropositata, ma soprattutto perchè verrebbe utilizzato il carburante derivato dai rifiuti, la cui combustione produce diossina, nota per avere un impatto devastante sull'ambiente». Il borgomastro, che da dieci anni è alla guida della lista civica «Arcobaleno futuro per Cortenuova», già in passato si era opposto all'intenzione di costruire un inceneritore nell'area dove ora sorge il centro commerciale «Le Acciaierie». E anche questa volta promette battaglia. Il Piano territoriale prevede infatti un progetto strategico intercomunale di ampliamento della zona industriale nel territorio tra Civate e Cortenuova, in variante al Piano provinciale. Sebbene il Piano di governo del territorio di Civate sia già stato approvato dalla Provincia, l'ampliamento industriale è comunque vincolato a un accordo tra entrambi i Comuni. «Viste le nostre preoccupazioni ci guarderemo bene dal sottoscrivere un accordo con Civate - ha preannunciato Sansottera - Se il nostro timore dovesse poi rivelarsi fondato attiveremo come gruppo una raccolta di firme porta a porta contro una tale eventualità ». A riprova di quella che per il momento è solo un'ipotesi, anche se molto accreditata, c'è l'idea di realizzare un polo logistico industriale a Cortenuova nell'area produttiva che in precedenza era

CORTENUOVA

Abitanti: 1812
Superficie: 11,57 KM²
Altezza: 483 slm
Long: 9° 23' 8" E
Lat: 46° 0' 3" N
CAP: 24050
Codice Istat: 16083

Sindaco: Fabio Sansottera
La Giunta comunale
Il Consiglio Comunale
Biblioteca
Comuni limitrofi
Da vedere a Cortenuova

La Storia
Municipio
Polizia Municipale
Ufficio Postale
Guardia Medica
Ospedali
Parrocchia
Farmacie
Associazioni



Consiglio Regionale della Lombardia
Provincia di Bergamo

- Daniele Belotti
- Giuseppe Benigni
- Battista Bonfanti
- Giosue' Frosio
- Pietro Macconi
- Marcello Raimondi
- Carlo Saffioti
- Marcello Saponaro

oggetto di attenzioni per l'insediamento del cementificio.«Nel corso di una fiera di settore che si è tenuta due settimane fa è stato presentato un progetto per un eventuale polo logistico nella zona delle Acciaierie - ha spiegato Sansottera - Dal canto mio sono d'accordo a uno sviluppo industriale del paese, anche in vista della Brebemi, purchè venga però tenuto sotto controllo il tasso di inquinamento».

Articolo pubblicato il 01/05/09

Monica Faustini



[Invia un commento](#)

[GRUPPO NETWEEK](#) - [MEDIA LOCALI](#) | [SCRIVICI](#) | [GERENZA](#)

Dmedia Group Spa Soc. Unipersonale Via Ripamonti 89 20141 Milano C.F. e P.IVA 13428550159
Società del GRUPPO DMAIL GROUP S.p.A. - Milano Codice fiscale e Registro Imprese 12925460151